

Il consumo di alcol incrementa la violenza tra i giovani

Lo studio "Alkohol und Gewalt im Jugendalter", condotto dall'Istituto svizzero di prevenzione dell'alcolismo e altre tossicomanie (ISPA) su incarico dell'Ufficio federale della sanità pubblica, si rifà ai dati di una ricerca internazionale del 2003 e indaga sul consumo di alcol e sui comportamenti violenti dei giovani, in particolare sul nesso tra le varie modalità di consumo di alcol e la violenza.

Come mostra un'inchiesta rappresentativa dell'ISPA su un campione di circa 7'000 scolari tra i 13 e i 17 anni, in ogni classe viene commesso in media un atto violento quasi tutte le settimane: si tratta di zuffe tra due ragazzi o tra due gruppi, o di molestie fisiche. I ragazzi che ricorrono alla violenza sono il doppio rispetto alle ragazze, ma i maschi sono anche più spesso vittime della violenza.

I giovani che consumano alcol in modo problematico sono più violenti

Circa il 20 per cento degli adolescenti consumano alcol in modo problematico. In altre parole, durante il mese precedente l'inchiesta, si sono ubriacati almeno due volte e, in generale, bevono alcol quasi tutti i mesi. Anche in questo caso, i ragazzi sono nettamente più rappresentati (nella misura del 25%) delle ragazze (15%).

A questo gruppo relativamente ridotto, che ha un rapporto problematico con l'alcol, va attribuita gran parte degli atti violenti. Il summenzionato 25 per cento dei maschi, infatti, è responsabile del 50-60 per cento di tutti gli atti violenti commessi dai ragazzi (inclusi i danni materiali). Questo gruppo di ragazzi, tuttavia, subisce anche il 40-50 per cento della violenza esercitata sui ragazzi. Il 15 per cento delle ragazze che presentano un consumo problematico di alcol è responsabile del 40-50 per cento degli atti violenti commessi dalle ragazze e subisce il 30-40 per cento di quella esercitata su di loro. Gli adolescenti che bevono in modo problematico hanno caratteristiche caratteriali anche in altri settori: più spesso di altri gruppi di consumatori dichiarano di essere insoddisfatti del rapporto con i genitori, di marinare la scuola, di avere rapporti sessuali a rischio, di fumare spinelli o sigarette.

